

LO SPECCHIO

www.iospecchio.com

VAUGHAN - TORONTO - MISSISSAUGA - BRAMPTON - RICHMOND HILL - BOLTON

free / gratis

QUO VADO ? A TORONTO...

La prima settimana dell'Italian Contemporary Film Festival all'insegna del "sorriso", quello accattivante di Ceccho Zalone, che ha polarizzato l'attenzione dei festival goers.

Tra un selfie, una battuta ed il bagno di folla, Ceccho si è fermato per farci conoscere l'uomo dietro il grande artista.

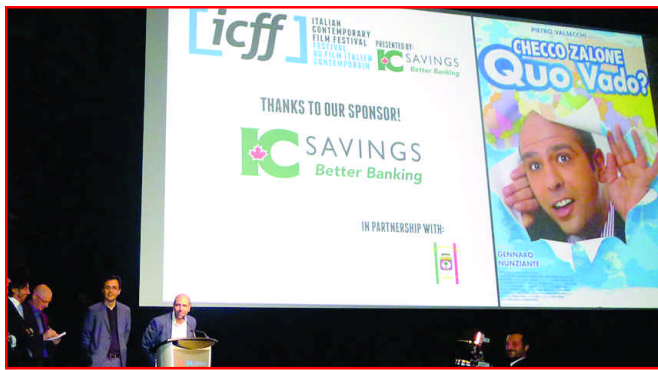
Il Mondo sembra più luminoso dietro a un sorriso, e come se uscisse il sole, e lei ha portato il sole nel volto di milioni di persone in Italia.

"Guarda mi commuovi, tra le mie qualità c'è l'umiltà quindi non posso dirti che è così anche se intimamente magari lo penso".

Madre Teresa di Calcutta diceva quanto bene può fare un semplice sorriso

"Se lo diceva Madre Teresa di Calcutta, ci credo e non posso essere che commosso, e adesso non ho i fazzoletti per le lacrime, dimmi qualcosa di brutto..."

Luca Pasquale Medici, nome d'arte Ceccho Za-



lone, nato a Bari, lei ha avuto i suoi primordi con Telenorba (tv Pugliese) e con Zelig. Il successo è arrivato (curioso il fatto) con siamo una squadra "fortissimi" nel 2006 che portò fortuna agli azzurri. "Fu l'inno non ufficiale



dell'Italia ai mondiali vittoriosi del 2006, e poi ebbi una grande fortuna (dice testualmente un gran posteriore...) perché gli azzurri vinsero i mondiali. E quindi è come se li avevo fatto vincere io i mondiali..."

I suoi film un successo dietro l'altro con incassi vertiginosi (Cado dalle nubi del 2009 - che bella giornata del 2011 - sole a catinelle del 2011 e Quo Vado? del 2016).

"Vero, poi Quo Vado? ha incassato 70 milioni di euro (record in Italia), mai vista una cosa del genere. Poi volevo dire a tutti i ladri che non sono andati a me questi 70 milioni, vi faccio un appello

accorato non rapitemi. Penso che sarà difficile ripetersi". Tema principe di Quo Vado? il posto fisso, che in Italia è un'autentica religione..

"Mi hanno detto che qui in Canada il posto fisso è da sfigati, differenza di filosofie..."

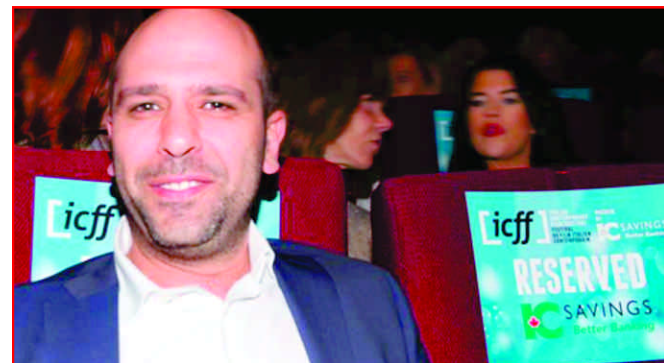
In Quo vado emergono i vizi storici degli Italiani figli di un pensare democristiano

"Sai ho cercato di umanizzare i personaggi in questo contesto che fa parte della nostra realtà italiana, in fondo ognuno



ama delle cose della propria cultura come le odia, ognuno ha una parte di intelligenza e di stupidità".

Come è si è trovato a Toronto?



"Devo dire che è stato un bagno di umiltà, perché molti non mi conoscevano".

È vero che non ama guardare le prime dei suoi film?

"Si sento una tensione particolare, in quei momenti preferirei essere un idraulico o un muratore,

farsi due risate..."

Alla fine abbiamo raccolto anche un pensiero del regista dei film di Zalone, Gennaro Nunziante. Emblematica la sua frase:

"Uno sceneggiatore diceva Racconta quello che sai e lo racconterai meglio".

L'uomo di Quo Vado? in fondo incarna una persona comune che cerca la sicurezza, ma che poi deve allargare i suoi orizzonti di vita in un contesto ai suoi antipodi (dalla sicurezza di un piccolo paese pieno di sole del Sud Italia alla perfezione aurea intrisa di malinconia dei paesi scandinavi...)

Patrizio Serafini

Foto Lo Specchio: Pavia / Serafini

Il Festival ha accolto anche la mitica Claudia Cardinale e Raoul Bova, ieri, a Toronto. Sul prossimo numero il servizio.

